

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 aprile 2018, n. 557

**DPR n.380/2001 e L.R.n.15/2012-Funzioni reg.li in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio. Implementazione banca dati abusiv. e gestione di procedure di trasm. telematica, attraverso il SIT regionale, di dati ed informazioni. Approvazione schema di Convenzione con i Comuni per l'utilizzo, in via sperimentale, delle procedure nelle more dell'attivaz. sull'intero territ. reg.le**

L'Assessore Regionale alla Pianificazione Territoriale Prof Alfonsino Pisicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici e confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica riferisce quanto segue.

#### **PREMESSO CHE**

Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 06/06/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), con le successive modifiche e integrazioni, ha definito l'attività di vigilanza in materia urbanistico-edilizia, prevedendo responsabilità e sanzioni.

La Legge Regionale dell'11/06/2012, n. 15 (Norme in materia di funzioni regionali di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio) disciplina le funzioni regionali di controllo dell'abusivismo edilizio, nonché di supporto ai Comuni nell'esercizio dei poteri di vigilanza urbanistico-edilizia, allo scopo di assicurare l'ordinato assetto del territorio, la salvaguardia dei beni ambientali e paesaggistici e del patrimonio culturale.

Il richiamato D.P.R. 380/2001, all'art.31 (Interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali) disciplina, tra l'altro, le funzioni comunali in merito alla:

- redazione e pubblicazione dei dati relativi agli immobili e alle opere realizzati abusivamente, oggetto dei rapporti degli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria e delle relative ordinanze di sospensione;
- trasmissione degli stessi all'Autorità Giudiziaria competente, al Presidente della Giunta Regionale e, tramite l'ufficio territoriale del Governo, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

La L.R. 15/2012, all'art. 5 (Relazione annuale sull'abusivismo edilizio), prevede che:

- i Comuni, entro il 31 gennaio di ogni anno, inviino alla Regione una relazione redatta dal dirigente o dal responsabile della struttura comunale competente sull'attività di vigilanza espletata nell'anno precedente, contenente l'elenco degli abusi rilevati, l'elenco delle demolizioni effettuate dai responsabili degli abusi o direttamente dal Comune, nonché l'elenco delle opere abusive per le quali non si sia ancora provveduto alla demolizione e di quelle per le quali non si è proceduto all'acquisizione dell'immobile al patrimonio comunale ai sensi dell'articolo 31, comma 3, del D.P.R. 380/2001, con specifica indicazione delle cause ostative;
- la struttura regionale competente rediga, entro il 30 aprile dell'anno successivo alla rilevazione, una relazione finale di sintesi in ordine all'attività di vigilanza espletata dagli enti locali e agli interventi sostitutivi eventualmente posti in essere; la relazione è inviata alla Giunta Regionale, anche ai fini della definizione di eventuali misure da porre in essere per migliorare l'efficacia delle presenti norme; la relazione finale è altresì trasmessa alle Procure della Repubblica presso i tribunali della Regione e alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti.

La richiamata LR. 15/2012, all'art. 4 (Banca dati dell'abusivismo), prevede ancora che la Giunta Regionale stabilisca i criteri e le modalità di trasmissione al Presidente della Giunta Regionale dei dati di cui all'articolo 31, comma 7, del D.P.R. 380/2001, nonché della relazione annuale di cui all'articolo 5 della stessa L.R. 15/2012 **anche con modalità esclusivamente telematica.**

La L.R. 12/2015 istituisce, inoltre, nell'ambito del SIT regionale, la banca dati contenente i dati e le informazioni inerenti al fenomeno dell'abusivismo edilizio nel territorio regionale, prevedendo che i dati di cui al punto precedente confluiscono nella **banca dati dell'abusivismo.**

**TENUTO CONTO CHE**

La Regione, attraverso la Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo, **al fine di dare attuazione alla LR. 15/2012** ed assicurare, su tutto il territorio regionale, un'efficace e coordinata azione di controllo dell'abusivismo edilizio, ha implementato nel SIT regionale la struttura della banca dati dell'abusivismo e ha predisposto apposite funzionalità di gestione della stessa a supporto di Comuni e Regione.

Attraverso il SIT regionale sono, infatti, disponibili specifici moduli per lo scambio di dati e informazioni, tra i quali quelli per la trasmissione mensile di cui all'articolo 31, comma 7, del D.P.R. 380/2001, nonché quelli per la relazione annuale di cui all'articolo 5 della stessa L.R. 15/2012.

**CONSIDERATO INOLTRE CHE**

La L.R. 15/2012, all'art. 2, (Cooperazione istituzionale e supporto agli enti preposti alla vigilanza), promuove forme di cooperazione istituzionale, anche attraverso la stipula di convenzioni tra amministrazioni, enti e organi statali, regionali e locali, nonché protocolli di intesa con l'autorità giudiziaria e con organi di polizia giudiziaria operanti in materia di edilizia e urbanistica, aventi a oggetto, tra l'altro:

- a) l'esercizio integrato dell'attività di vigilanza in materia urbanistico-edilizia;
- b) la gestione e lo scambio di dati e informazioni relative all'abusivismo;
- c) misure dirette ad assicurare l'effettiva adozione ed esecuzione delle misure di prevenzione e dei provvedimenti sanzionatori.

E' stata acquisita la disponibilità e l'interesse di alcune amministrazioni comunali all'uso, per alcuni mesi in via sperimentale, del sistema per la gestione telematica di dati ed informazioni inerenti al fenomeno dell'abusivismo attraverso il SIT regionale, tra cui il comune di Bari (nota prot. 66687/2018, acquisita al Prot. Urb n. 2651 del 22/03/2018), del Comune di Taranto (nota prot. 42980 del 9/03/2018, acquisita al Prot. Urb n. 2232 del 13/03/2018), del comune di Manfredonia (nota prot. n. 8353 del 6/03/2018, acquisita al Prot. Urb n. 2021 del 7/03/2018);

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

In coerenza con il Codice dell'Amministrazione Digitale che promuove l'utilizzo delle tecnologie informatiche funzionali all'adozione di standard comuni ed alla realizzazione di azioni coordinate con gli Enti Locali

**Si PROPONE** alla Giunta Regionale:

- di stabilire che, a partire dal 1 settembre 2018, i Comuni adottino la gestione telematica predisposta nell'ambito del SIT regionale per lo scambio di dati ed informazioni inerenti al fenomeno dell'abusivismo, tra cui la trasmissione mensile di cui all'articolo 31, comma 7, del D.P.R. 380/2001 e la relazione annuale di cui all'articolo 5 della stessa L.R. 15/2012;
- di avviare, nelle more della messa a regime della gestione telematica, una sperimentazione con i Comuni che hanno dimostrato interesse e disponibilità in tal senso, finalizzata a raccogliere eventuali indicazioni relativamente all'uso del sistema telematico;
- di approvare lo schema di Convenzione (allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante) da sottoscrivere tra Regione Puglia e Comuni di Bari, Taranto e Manfredonia per la sperimentazione, in prima fase, della gestione telematica di dati ed informazioni inerenti al fenomeno dell'abusivismo attraverso il SIT regionale;
- di dare mandato al Dirigente alla Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - di

curare tutti gli aspetti amministrativi ed operativi per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa, ivi inclusi:

- la sottoscrizione della suindicata Convenzione con i Comuni che hanno dimostrato interesse e disponibilità in tal senso;
- il recepimento, attraverso InnovaPuglia, Società in house della Regione Puglia e partner tecnico anche nella realizzazione del presente progetto, delle eventuali indicazioni da parte dei Comuni dirette a migliorare le funzionalità del sistema.

***Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4, comma 4, lettera d), della LR. n.7/1997, nonché ai sensi dell'art. 15 del R.R. 3 maggio 2001, n. 5.***

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI al D.Lgs. 118/11 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale .

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

- Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici e dal Dirigente della Sezione Urbanistica;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;

**DI STABILIRE** che a partire dal 1° settembre 2018, i Comuni adottino la gestione telematica predisposta nell'ambito del SIT regionale per lo scambio di dati ed informazioni inerenti al fenomeno dell'abusivismo, tra cui la trasmissione mensile di cui all'articolo 31, comma 7, del D.P.R. 380/2001 e la relazione annuale di cui all'articolo 5 della stessa L.R. 15/2012;

**DI APPROVARE** lo schema di Convenzione (allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante) da sottoscrivere tra Regione Puglia e i tre Comuni che hanno assicurato la loro disponibilità a partecipare alla fase di sperimentazione della gestione telematica di dati ed informazioni inerenti al fenomeno dell'abusivismo attraverso il SIT regionale, fase finalizzata a raccogliere eventuali indicazioni relativamente all'utilizzo del sistema telematico;

**DI DARE MANDATO** al Dirigente alla Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici di curare tutti gli aspetti amministrativi ed operativi per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa, ivi inclusi:

- la sottoscrizione della suindicata Convenzione per l'avvio dell'attività di sperimentazione con i Comuni che hanno dimostrato interesse e disponibilità in tal senso,
- il recepimento, attraverso InnovaPuglia nell'ambito dei progetti in corso, delle eventuali indicazioni da

parte dei Comuni dirette a migliorare le funzionalità del sistema;

**DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - la notifica del presente provvedimento ai sindaci dei comuni di Bari, Manfredonia e Taranto;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

## SCHEMA DI CONVENZIONE

**per la sperimentazione della gestione telematica di dati ed informazioni  
inerenti al fenomeno dell'abusivismo attraverso il SIT regionale**

TRA

La Regione Puglia, ....., con sede in Bari – via ....., rappresentata da ....., nat a .....  
il ....., CF.....

E

Il Comune di ..... con sede legale in ....., via....., legalmente rappresentato da  
nat a ..... il ....., CF.....(giusta delega n. del .....),

**PREMESSO CHE:**

Il D.P.R. 380/2001, all'art.31 (Interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali), disciplina tra l'altro le funzioni comunali in merito alla:

- redazione dei dati relativi agli immobili e alle opere realizzati abusivamente, oggetto dei rapporti degli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria e delle relative ordinanze di sospensione;
- trasmissione degli stessi all'Autorità Giudiziaria competente, al Presidente della Giunta Regionale e, tramite l'ufficio territoriale del Governo, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

La L.R. 15/2012, all'art. 5 (Relazione annuale sull'abusivismo edilizio), prevede che :

- i Comuni, entro il 31 gennaio di ogni anno, inviino alla Regione una relazione redatta dal dirigente o dal responsabile della struttura comunale competente sull'attività di vigilanza espletata nell'anno precedente, contenente l'elenco degli abusi rilevati, l'elenco delle demolizioni effettuate dai responsabili degli abusi o direttamente dal Comune, nonché l'elenco delle opere abusive per le quali non si sia ancora provveduto alla demolizione e di quelle per le quali non si è proceduto all'acquisizione dell'immobile al patrimonio comunale ai sensi dell'articolo 31, comma 3, del D.P.R. 380/2001, con specifica indicazione delle cause ostantive.
- la struttura regionale competente rediga, entro il 30 aprile dell'anno successivo alla rilevazione, una relazione finale di sintesi in ordine all'attività di vigilanza espletata dagli enti locali e agli interventi sostitutivi eventualmente posti in essere; la relazione è inviata alla Giunta Regionale, anche ai fini della definizione di eventuali misure da porre in essere per migliorare l'efficacia delle presenti norme; la relazione finale è altresì trasmessa alle Procure della Repubblica presso i tribunali della Regione e alla Procura regionale presso la Corte dei Conti.

6



IL PRESENTE ALLEGATO  
CONSTA DI N. ....FACCIATF

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "FACCIATF".

Sempre la L.R. 15/2012, all'art. 4 (Banca dati dell'abusivismo), prevede che la Giunta Regionale stabilisca i criteri e le modalità di trasmissione al Presidente della Giunta Regionale dei dati di cui all'articolo 31, comma 7, del D.P.R. 380/2001, nonché della relazione annuale di cui all'articolo 5 della stessa L.R. 15/2012 **anche con modalità esclusivamente telematica.**

La L.R. 12/2015 istituisce inoltre, nell'ambito del SIT regionale, la banca dati contenente i dati e le informazioni inerenti il fenomeno dell'abusivismo edilizio nel territorio regionale e prevede che i dati di cui al punto precedente confluiscono nella **banca dati dell'abusivismo.**

#### TENUTO CONTO CHE

La Regione, attraverso la Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo, **al fine di dare attuazione alla L.R. 15/2012** ed assicurare, su tutto il territorio regionale, un'efficace e coordinata azione di controllo dell'abusivismo edilizio, ha implementato nel SIT regionale la struttura della banca dati dell'abusivismo e ha predisposto apposite funzionalità di gestione della stessa a supporto dei Comuni e della Regione. Attraverso il SIT regionale sono infatti disponibili specifici moduli per lo scambio di dati ed informazioni, tra i quali quelli per la trasmissione mensile dei dati di cui all'articolo 31, comma 7, del D.P.R. 380/2001, nonché della relazione annuale di cui all'articolo 5 della stessa L.R. 15/2012.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. .... del ..... con cui la Regione Puglia ha

- **stabilito** che a partire dal 1° settembre 2018, i Comuni adottino la gestione telematica predisposta nell'ambito del SIT regionale per scambio di dati ed informazioni inerenti il fenomeno dell'abusivismo, tra cui la trasmissione mensile di cui all'articolo 31, comma 7, del D.P.R. 380/2001 e la relazione annuale di cui all'articolo 5 della stessa L.R. 15/2012;
- **approvato** il presente SCHEMA DI CONVENZIONE per la sperimentazione della gestione telematica e lo scambio di dati ed informazioni inerenti al fenomeno dell'abusivismo attraverso il SIT regionale, finalizzata a raccogliere eventuali suggerimenti finalizzati a miglioramenti da apportare al sistema telematico;
- **dato mandato** al Dirigente della Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici di curare tutti gli aspetti amministrativi ed operativi per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa, ivi inclusi,
  - la sottoscrizione della suindicata Convenzione con i Comuni che hanno dimostrato interesse e disponibilità in tal senso;
  - il recepimento, attraverso InnovaPuglia nell'ambito dei progetti in corso, delle eventuali indicazioni da parte dei Comuni relativamente all'utilizzo del sistema.

**TUTTO CIO' PREMESSO****SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE****Art. 1****Recepimento delle premesse**

Le premesse di cui sopra fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione in quanto rappresentano le finalità e gli obiettivi da realizzare.

**Art. 2****Finalità**

La Regione Puglia e il Comune di \_\_\_\_\_ intendono stabilire un rapporto di collaborazione volto a utilizzare in via sperimentale, con il supporto tecnico di InnovaPuglia, il "sistema di gestione telematica di dati ed informazioni inerenti al fenomeno dell'abusivismo attraverso il SIT regionale" al fine di raccogliere eventuali indicazioni relativamente all'utilizzo del sistema.

**Art.3****Impegni tra le parti**

La Regione Puglia e il Comune di \_\_\_\_\_ si impegnano a collaborare nell'attività di gestione telematica, attraverso il SIT regionale, delle informazioni relative all'abusivismo edilizio.

La Regione Puglia si impegna, in particolare, a:

- utilizzare le funzionalità messe a disposizione dal SIT regionale per la gestione telematica di dati ed informazioni inerenti al fenomeno dell'abusivismo;
- accompagnare i Comuni nell'utilizzo delle funzionalità già presenti nel SIT regionale;
- valutare, a seguito della sperimentazione, con la collaborazione di InnovaPuglia, la necessità di ulteriori integrazioni/modifiche al sistema nell'ambito dei progetti in corso.

Il Comune di \_\_\_\_\_ si impegna, in particolare, a:

- collaborare con la Regione per assicurare il buon esito della sperimentazione;
- utilizzare le funzionalità disponibili nel SIT regionale per la gestione telematica di dati ed informazioni inerenti al fenomeno dell'abusivismo veicolando, sempre attraverso il SIT, le relative comunicazioni mensili ed annuali alla Regione;
- valutare, a seguito della sperimentazione, la necessità di ulteriori integrazioni/modifiche al sistema.

**Art. 4**  
**Durata dell'accordo**

La presente Convenzione ha validità sino alla messa a regime del sistema telematico.

**Art.5**  
**Impegni finanziari**

Nessun onere finanziario è posto in capo ad alcuna delle parti.

**Art. 6**  
**Dati e documenti**

Le parti dichiarano di essere informate e di acconsentire espressamente che i dati e i documenti comunque resi disponibili e/o raccolti in virtù della stipula e nel corso dell'esecuzione del presente accordo siano trattati ai sensi della normativa sulla privacy ed esclusivamente per le finalità di cui all'art. 2 del presente accordo.

**Art. 7**  
**Foro giurisdizionale**

Tutte le controversie relative all'interpretazione ed all'esecuzione del presente accordo sono devolute in via esclusiva al Foro di Bari.

Bari, il.....

Per la Regione Puglia

Per il Comune di .....